ALPE ADRIA CINEMA - RELAZIONE DESCRITTIVA DELL'INIZIATIVA

Premessa:

38° TRIESTE FILM FESTIVAL (TSFF)

Trieste – Politeama Rossetti, Cinema Ambasciatori, Teatro Miela

15-23 gennaio, 2027

Il Trieste Film Festival è l'unico festival cinematografico italiano espressamente dedicato alle cinematografie dell'Europa centro orientale: si tratta di un evento di grande portata internazionale, il solo in Italia che racchiude al suo interno sia film che altre espressioni artistiche e un ricco programma di eventi collaterali legati alla vasta area in focus.

Questa peculiarità fa sì che la manifestazione riceva riconoscimenti importanti sia attraverso contributi regionali, nazionali ed europei, che attraverso una sempre più assidua richiesta di presenza della direzione artistica, nella persona di XXXXXXXXXX, quale figura rappresentativa del cinema investigato, in contesti culturali al di fuori di Trieste, in ambito nazionale ed internazionale, a testimonianza di un riconoscimento del lavoro svolto in oltre 37 anni di attività.

Il Trieste Film Festival vanta un ampio programma dedicato ai film, di cui la maggior parte presentati in anteprima nazionale e internazionale, e un'altrettanto vasta sezione dedicata agli eventi collaterali: si tratta infatti di un evento di grande respiro, che offre, ad un pubblico molto variegato, cinema, eventi collaterali, giornate industry di incontri tra professionisti del settore dell'audiovisivo e anche attività legate all'ambito turistico e al territorio cittadino.

In 9 giorni di manifestazione, il festival offre al suo pubblico:

- oltre 100 film (numerose le anteprime assolute, internazionali e nazionali di lungometraggi, cortometraggi e documentari)

- mostre d'arte e fotografiche

- concerti

- presentazioni di libri

- laboratori e passeggiate urbane per bambini

- panel e incontri con registi, produttori, scrittori, critici cinematografici, attori, giornalisti

- passeggiate e tour guidati alla scoperta della Trieste cinematografica, storica, letteraria e

multiculturale

- esperienze enogastronomiche, volte anche alla scoperta delle aziende locali

Il Trieste Film Festival abbraccia con il suo programma 5 aree tematiche:

1) CINEMA

2) EVENTI COLLATERALI

3) INDUSTRIA CINEMATOGRAFICA

4) FORMAZIONE

5) TURISMO

1) CINEMA: Il programma dei film ha una sua struttura che si è ormai consolidata nel tempo ma che continua ad evolversi nella proposta di sezioni nuove e tematiche di attualità. Il festival prevede sempre:

- tre concorsi principali (lungometraggi, documentari e cortometraggi)

- un concorso dedicato ai film italiani indipendenti, sia di fiction che di non-fiction

- eventi speciali e fuori concorso

- retrospettive e sezioni monografiche a tema

- *carte blanche* d'autore

- la sezione "Fuori dagli Sche(r)mi" su nuove prospettive cinematografiche

- la sezione "Wild Roses", appuntamento dedicato alle registe europee; un focus nato per sottolinearne il talento, sia nella fiction che nel documentario, e per evidenziare un dato positivo quasi in controtendenza, ovvero come nell'Est Europa le donne cineaste sono numerose e producono un cinema che frequentemente ottiene riconoscimenti in festival internazionali

- "Visioni Queer", una nuova sezione dedicata alla produzione cinematografica a tematica Lgbtqai+ proveniente dai Paesi dell'Europa centro orientale

-proiezioni accessibili per disabili sensoriali (persone sorde, cieche, ipoacusiche e ipovedenti)

-matinée di proiezioni rivolte principalmente a studenti delle scuole superiori (che spesso rappresentano delle tappe di percorsi di alfabetizzazione audiovisiva realizzati con gli istituti cittadini, per un totale di 300 studenti circa ogni anno) e matinée di cinema d'animazione rivolte alle scuole elementari, seguite da laboratori e cineforum con finalità didattiche.

2) EVENTI COLLATERALI: questa parte del programma si rivolge ad un pubblico vasto, che include giovani, bambini, famiglie, persone anziane e anche con fragilità offrendo:

• TSFF EVENTI CINEMA - incontri con gli autori, panel tematici, tavole rotonde e masterclass con i più grandi autori del cinema italiano ed europeo

• TSFF DEI PICCOLI - il festival di cinema per famiglie e bambini: proiezioni di film (che include anche delle matinée di cinema d'animazione d'autore e cineforum rivolto alle scuole primarie), laboratori ludo-didattici, concerti, eventi speciali, mostre

• TSFF EVENTI NONSOLOCINEMA - musica, performance, spettacoli, panel tematici per un pubblico industry (ovvero di professionisti del settore), presentazioni di libri, mostre fotografiche

• TSFF EVENTI FOOD – degustazioni di prodotti del territorio in collaborazione con aziende locali ed esperti enogastronomici

• PASSEGGIATE CINEMATOGRAFICHE, TOUR GUIDATI NELLA TRIESTE MULTICULTURALE E NELLA TRIESTE LETTERARIA - esperienze volte alla scoperta di Trieste sia come gigantesco set cinematografico che come crocevia di culture diverse e come territorio di artisti e personalità di spicco della cultura.

3) INDUSTRIA CINEMATOGRAFICA: da oltre 15 anni il TSFF è anche una piattaforma internazionale che promuove attività legate all'industria dell'audiovisivo e ai professionisti che in essa gravitano: tavole rotonde, conferenze, incontri one to one tra addetti ai lavori, percorsi di alta formazione e iniziative che incentivano il networking tra Paesi dell'est e il resto del mondo.

Importanti sono le molteplici iniziative legate alla parte di produzione cinematografica:

WHEN EAST MEETS WEST: forum di coproduzione internazionale, il più importante dell'area del centro est Europa. Nel 2027 giungerà alla sua 17ma edizione.

Organizzato dal Fondo per l'Audiovisivo del Friuli Venezia Giulia in collaborazione con Alpe Adria Cinema / Trieste Film Festival, si conferma come un appuntamento unico e innovativo nel panorama industry dei festival italiani ma anche europei. L'edizione 2027 riunirà a Trieste più di 600 professionisti dell'audiovisivo (sales agent, distributori internazionali, TV broadcaster, rappresentanti di prestigiosi festival internazionali) provenienti da oltre 35 Paesi.

All'interno di questo forum due sono le sezioni curate dal TSFF che nel corso degli anni hanno visto transitare progetti work in progress che poi sono stati selezionati ad importanti festival internazionali.

Tra le opere più recenti, segnaliamo: *Caravan* di XXXXXXXXXX e *Mama* di XXXXXXX, presentati entrambi al Festival di Cannes nel 2025; *Cuerpo Celeste* di XXXXXXXXXXXX presentato al Festival di Tribeca, NY, 2025; *Sulla terra leggeri* di Sara Fgaier, presentato al Festival di Locarno nel 2024; *Still Here* di XXXXXXXXXXX, presentato ad Alice nella Città - Festa del Cinema di Roma nel 2024 e alla Fondazione Prada di Milano; *100 Litres of Sahti* di XXXXXXXXXXX, una commedia di successo uscita in sala in Italia nel 2025 con I Wonder Pictures, e così via.

LAST STOP TRIESTE: una sezione work in progress dedicata ai documentari in versione rough-cut (ovvero la prima versione del montato di un film). I documentari selezionati vengono visionati da un pubblico esclusivo e ristretto di circa 40 sales agent, programmatori di festival e commissioning editor televisivi, con l'obiettivo di essere selezionati dai festival internazionali più importanti ed aumentare le loro probabilità di venire distribuiti e di trovare potenziali partner internazionali.

THIS IS IT: Sezione dedicata esclusivamente a lungometraggi di finzione in post-produzione prodotti o co-prodotti sia in quota maggioritaria che minoritaria da società di produzione italiane. L'idea è stata quella di creare una vetrina unica dedicata al cinema indipendente di qualità dove i team selezionati hanno la possibilità di presentare il proprio progetto ad un esclusivo panel di più di 40 sales agent, programmatori di festival e buyer internazionali.

4) FORMAZIONE: i progetti legati alla formazione sono vari e si rivolgono a più fasce d'età:

- PROGETTI PER LE SCUOLE: DAI 5 AI 19 ANNI: gli studenti sono parte attiva del festival in qualità di:

- **giurati** (con un progetto legato al PAG-Progetto Area Giovani del Comune di Trieste: un gruppo selezionato di giovani membri di associazioni iscritte al PAG visiona e premia uno tra i cortometraggi in concorso > Giuria Giovani PAG)

- **volontari** (universitari e ragazzi delle scuole superiori con il programma PCTO / alternanza scuola lavoro) impiegati in ruoli organizzativi all'interno del festival, quali assistenti di sala, addetti alla promozione, al bookshop, all'accompagnamento e all'accoglienza degli ospiti, e così via.

Gli studenti sono inoltre fruitori di progetti di educazione all'audiovisivo promossi durante tutto il corso dell'anno. I progetti di formazione sono rivolti sia agli alunni delle materne, delle primarie e delle scuole secondarie di primo grado che beneficiano di una sezione tutta per loro, il "TSFF dei Piccoli", che agli studenti delle scuole superiori che hanno l'opportunità di seguire dei percorsi di educazione all'audiovisivo che sfociano in proiezioni durante matinée rivolte a loro e in eventi di restituzione successivi al Festival per chiudere il percorso formativo: si tratta di progetti educativi in cui vengono coinvolti almeno 6 istituti cittadini e più di 400 studenti, e sono realizzati spesso in collaborazione con altre associazioni culturali ed enti del territorio (quali Dèina, Benkadì, Goap, etc.).

- TSFF ACADEMY: La Trieste Film Festival Academy seleziona ogni anno, con l'aiuto dei docenti universitari di riferimento, 100 studenti da università e accademie di cinema provenienti dall'Europa centro orientale e dall'Italia, per far vivere loro un'esperienza formativa in un contesto internazionale come il Trieste Film Festival. Il progetto prevede la partecipazione degli studenti a 5 giornate di festival con un percorso strutturato che include proiezioni, masterclass, lezioni ed incontri con registi, produttori e con il comitato di selezione del festival. Tutta l'esperienza è a carico del festival. La selezione degli studenti avviene tramite le più prestigiose Università e Accademie di cinema dei diversi Paesi coinvolti quali Italia, Austria, Germania, Slovenia, Bulgaria, Slovacchia, Serbia, Repubblica Ceca, Romania, Croazia, Polonia, Ungheria e Bosnia.

-TIROCINI CURRICULARI: ogni anno accogliamo all'interno del nostro staff diversi tirocinanti provenienti da varie università italiane ed europee per svolgere uno stage da 1 a 3 mesi durante il periodo di preparazione del Festival. Grazie a questi periodi di collaborazione, gli studenti ricevono una formazione specifica su vari aspetti legati all'organizzazione di un evento culturale (gestione database online, ospitalità,

accrediti, programmazione, redazione catalogo, promozione, comunicazione, etc.), e non è raro che trovino uno sbocco professionale nel settore del management culturale anche grazie al tirocinio effettuato presso la nostra associazione culturale.

- MIDPOINT SHORTS: workshop di alta formazione di durata annuale, dedicato allo sviluppo di sceneggiature, indirizzato a team composti da giovani registi, sceneggiatori e produttori europei. Una delle tappe fondamentali del workshop si svolge durante il Festival, in collaborazione con noi.

5) TURISMO: Ultimo, ma non per importanza, l'impatto che il festival ha da un punto di vista turistico. In un periodo di bassa stagione quale gennaio, il festival per 9 giorni fa gravitare in città oltre un migliaio di persone:

- **600 professionisti** del settore dell'audiovisivo (produttrici e produttori, distributrici e distributori internazionali, direttrici e direttori di festival internazionali, programmatrici e programmatori di festival, responsabili di acquisizioni e vendite per importanti canali televisivi e piattaforme di streaming)

- **150 registi**

- **100 studentesse e studenti**, giovani partecipanti ai lab/workshop di formazione e docenti universitari*

- oltre **200 accreditati regular**

Con gli ospiti, gli accreditati da fuori città e gli studenti di cinema che vengono ospitati a carico del festival, il TSFF crea un notevole indotto:

- 7 alberghi coinvolti - tutto esaurito

- 5 ristoranti che per 9 giorni forniscono pranzi e cene ai fruitori del festival

- 17 strutture ricettive / locali convenzionati (e quindi frequentati quotidianamente dai fruitori del festival)

Nel corso degli anni il festival ha saputo creare e rafforzare i rapporti con le realtà economico/turistiche del territorio per cui si può dire che il festival non è solo un evento per gli amanti del cinema, ma lo è anche per l'intera città.

A) Iniziativa che riguarda una sfera d'azione particolarmente consolidata nel tessuto sociale (numero edizione o anno di realizzazione di iniziativa analoga):

38a edizione - anno 2027

B) originalità e carattere innovativo

L'originalità del TSFF è rappresentata innanzitutto dal suo **focus**: ribadiamo con orgoglio che si tratta dell'unico festival italiano ad occuparsi esclusivamente da quasi 40 anni di cinema dell'Europa centro orientale.

Nato alla vigilia del crollo del Muro di Berlino, ha portato in Italia una cinematografia che al tempo era considerata di "nicchia" e che col passare degli anni, proprio grazie al festival, è stata scoperta ed apprezzata. Questo è uno dei motivi che ha fatto crescere l'interesse verso il festival e di conseguenza anche verso Trieste, cui il festival è totalmente legato e con cui è connesso visceralmente.

Altro elemento di originalità è la **TSFF ACADEMY**: nessun altro festival in Italia ospita un così alto numero di studenti di cinema (**100 studenti**) provenienti da così tanti paesi europei. Si tratta a tutti gli effetti di un vero e proprio CAMPUS per studenti universitari: un progetto da mettere in evidenza, poiché offre una grande opportunità di arricchimento in termini di conoscenza del cinema, di scambio culturale, di crescita personale e di formazione.

Al contempo **originale** ed **innovativo** è il progetto del **TSFF IN TOUR**: a parte la Mostra del Cinema di Venezia, Il Trieste Film Festival è l'unico evento di cinema in Italia che, al di fuori delle sue date di svolgimento, fa circuitare nelle altre regioni italiane una parte dei film del suo programma. Iniziativa nata nel 2018 dalla collaborazione tra il Trieste Film Festival e la società di promozione e distribuzione di Milano *Lo Scrittoio*, il TSFF in TOUR è una vera e propria attività di **distribuzione non-commerciale che** fa circolare il **nome e il "brand" del Trieste Film Festival** nelle altre regioni italiane, promuovendo e disseminando quindi il nostro evento al di fuori del territorio regionale e nel corso di tutto l'anno.

Il **carattere innovativo** del festival è la proposta, all'interno del programma, anche di **proiezioni accessibili**. Da ormai tre anni, infatti, il festival propone al pubblico delle proiezioni fruibili anche dai **disabili sensoriali** (progetto a cura di InCinema Cinema Inclusivo).

I film proposti hanno i sottotitoli per le persone sorde e ipoacusiche e l'audiodescrizione per le persone cieche e ipovedenti. I sottotitoli appaiono sullo schermo mentre l'audiodescrizione è fruibile grazie all'app EARCATCH, un'applicazione gratuita che può essere scaricata dagli store digitali sia per **IOS** https://apps.apple.com/us/app/earcatch/id1021220730 (App Store) che per

Android:https://play.google.com/store/apps/details?id=nl.q42.soundfocus&hl=it&gl=US (Google Play).

La app va scaricata prima di entrare in sala. Una volta scaricata l'app è necessario registrarsi con la propria email. Dopo la registrazione è possibile scaricare l'audiodescrizione **dei film, che può essere ascoltata con le proprie cuffiette durante la proiezione.**

L'audiodescrizione dei film è gratuita e deve essere scaricata prima dell'inizio del film dalla sezione Download. Questo progetto ha riscosso molto successo ed è ormai parte fissa del programma del festival.

Il **carattere innovativo** del festival si evidenza inoltre in tutte le azioni che ormai da anni ha intrapreso nell'ambito anche della **sostenibilità ambientale**, interesse che lo ha portato oltretutto a far parte attiva dei tavoli di lavoro nazionali organizzati dal Ministero della Cultura e dall'associazione festival italiani di cinema (AFIC) di cui il TSFF è stato tra i promotori e ideatori delle linee guida green per i festival di cinema. Anche a livello internazionale questa sensibilità del festival ha trovato concretezza nella promozione di una piattaforma, nata all'interno del network di festival cinematografici europei MIOB-Moving Images Open Borders di cui fa parte. Grazie al network, infatti, è stato compilato un **Green Charter** online, un database sempre aggiornato che ci consente di monitorare le emissioni di CO2 della manifestazione, di razionalizzare i consumi e di restare vigili e responsabili su un comportamento sostenibile che di fatto è una tappa obbligata per tutti gli eventi culturali che movimentano grandi numeri di ospiti e spettatori.

Ogni singola azione svolta in questo ambito è ormai certificata da un esperto che tutti gli anni verifica che, sia in fase organizzativa che poi durante lo svolgimento della manifestazione, vengano rispettati i principali punti del regolamento stilato da AFIC, ovvero:

sostenibilità nella mobilità e nei consumi energetici, nella stampa dei materiali, negli allestimenti, nella gestione dei rifiuti, nella produzione dei gadget, nella gestione degli ospiti, nell'alimentazione proposta, nella cultura ambientale e sostenibilità anche sociale, nella formazione e nella corretta comunicazione.

Il TSFF compie le seguenti azioni concrete e mirate:

- riduzione delle quantità di materiale promozionale stampato, spronando il pubblico alla fruizione digitale

- Il programma del festival è stampato in quantità ridotte ed è fruibile con il codice QR dal proprio cellulare o computer

- Il materiale promozionale (inviti, cartoline, flyer di eventi, auguri) viene inviato in forma digitale a tutti i nostri contatti, possessori di badge e sponsor, attraverso il database online

- Tra i materiali promozionali stampati sono stati mantenuti solo i cartelloni pubblicitari nelle principali città della Regione Friuli Venezia Giulia e il catalogo del festival, che è però anch'esso stampato in quantità ridotte e che per alcune categorie di ospiti viene fornito in formato .pdf

- La distribuzione di materiale promozionale avviene ormai attraverso l'invio di mail mirate che permette di raggiungere un numero maggiore di persone: newsletter, pubblicità sul sito web e pubblicità sui social media

- Nominare un "green policy manager" all'interno dello staff a tutela delle buone pratiche e delle politiche sostenibili nei confronti dell'evento e della vita quotidiana nell'ufficio

- Indicare sul sito e sui materiali promozionali come raggiungere i luoghi del festival a piedi o tramite autobus, per evitare o ridurre al massimo l'uso delle automobili (e dall'edizione 36 grazie a una partnership con Trieste Trasporti e il Comune incentiviamo e promuoviamo la **mobilità sostenibile** anche grazie al servizio di **bike sharing** e di **TSonDemand** (cioè il servizio di autobus pubblici a chiamata di notte)

- dare priorità ai pasti "Km 0" nei ristoranti convenzionati, per ridurre sprechi e al tempo stesso valorizzare le eccellenze del nostro territorio

- segnalare sul sito e sui social la localizzazione delle fontanelle pubbliche, per evitare l'eccessivo consumo di bottiglie di plastica

- realizzare gadget con materiali riciclati grazie alla partnership con cooperative e sartorie sociali, i cui operatori perlopiù sono appartenenti a categorie socialmente ed economicamente svantaggiate **- disporre i contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti in tutte le sale utilizzate durante il festival**, in modo ben visibile e raggiungibile

- comunicare in modo semplice e chiaro tutte le azioni volte a una maggiore consapevolezza ambientale attraverso il nostro sito web, i nostri canali social e i QR code

-formare lo staff del festival (inclusi i volontari) sulle buone pratiche rispetto alla raccolta differenziata dei rifiuti, l'utilizzo delle bottiglie termiche rispetto a quelle di plastica, alla riduzione degli stampati di carta preferendo la comunicazione digitale, a preferire i mezzi pubblici o lo spostamento a piedi o in bicicletta rispetto all'uso della macchina, e così via;

- l'utilizzo del logo "tsff goes green" online e su eventuali materiali promozionali che contraddistingue in modo semplice, chiaro ed efficace tutte le nostre azioni verso una maggiore consapevolezza "green".

Altro **elemento innovativo** che distingue il TSFF da altre realtà culturali è la priorità che viene data all'inserimento nel gruppo di lavoro di giovani collaboratrici e in generale delle donne: siamo senz'altro uno dei pochi festival cinematografici italiani a fare della **parità di genere** e dell'**empowerment femminile** un punto di forza concreto e mai retorico, basato sulla formazione di giovani professioniste, su spazi specifici dedicati alle donne nell'audiovisivo e a politiche di uguaglianza di opportunità di genere e di leadership femminile nel mondo del lavoro.

C) rilievo culturale, storico o celebrativo

Da trentotto anni il TSFF rappresenta un punto di riferimento imprescindibile per la promozione e la diffusione del cinema dell'Europa centro-orientale in Italia. Nato nel 1987 con l'obiettivo di creare un ponte culturale tra Est e Ovest, il festival contribuisce a valorizzare il territorio come polo di produzione e fruizione culturale, rafforzando l'identità della città come luogo di dialogo internazionale: ad oggi infatti rimane il punto di riferimento imprescindibile per tutto il mondo dell'audiovisivo della Nuova Europa e non solo.

Nel corso della sua lunga storia, il festival ha accompagnato — e spesso anticipato — i mutamenti geopolitici e artistici dell'area centro est europea, offrendo al pubblico italiano uno sguardo privilegiato su cinematografie in continua evoluzione. La sua longevità e continuità testimoniano la solidità di un progetto che ha saputo rinnovarsi, ampliando progressivamente la propria rete di collaborazioni con istituzioni culturali, associazioni e realtà cittadine, in un dialogo costante con la comunità locale oltre che nazionale ed internazionale.

Il **radicamento territoriale** è oggi uno dei tratti distintivi del festival: la manifestazione non si esaurisce nei giorni della rassegna principale, ma è attiva tutto l'anno attraverso attività collaterali, proiezioni, incontri e partecipazioni ad altri eventi

culturali della città:

- curiamo rassegne per bambini e adulti presso il Teatro “G. Verdi” di Muggia in vari periodi dell’anno;

- curiamo ogni anno una serata estiva di cinema per bambini e famiglie presso la scuola elementare di Prosecco;

- curiamo proiezioni e laboratori per i più piccoli nelle biblioteche comunali di Borgo San Sergio, Rozzol Melara e San Giacomo;

- ogni anno curiamo una serata di cinema dedicata alla lotta contro la violenza di genere assieme al Goap;

- realizziamo incontri, presentazioni di libri e panel durante il Festival e anche durante tutto l’arco dell’anno assieme alla rivista culturale Meridiano 13, dedicata alla promozione della cultura dei Paesi dell’Europa dell’Est;

- curiamo diversi eventi assieme alla Cappella Underground presso il Cinema Ariston, di cui animiamo dibattiti e incontri con gli autori;

- sempre con la Cappella collaboriamo alla rassegna “Mittwoch” di film tedeschi in lingua originale presso la Mediateca;

- curiamo la programmazione di cinema all’interno del festival letterario “TriesteBookFest”;

- per anni abbiamo curato le serate di cinema del festival multimediale e scientifico “Scienza e Virgola”;

- abbiamo collaborato con l’associazione Kokoschka Revival alla comunicazione e alla promozione della loro installazione sonora “Zona | Border Lines” presso la Kleine Berlin;

- collaboriamo da anni al festival letterario itinerante “ESTENSIONI. Dentro le letterature di confine” a cura della casa editrice Bottega Errante, specializzata nella pubblicazione di collane dedicate alla letteratura balcanica;

- collaboriamo attivamente con il Premio Sergio Amidei e con èStoria a Gorizia, curando programmi di film per adulti e bambini, e così via.

Questa **presenza diffusa** contribuisce in modo significativo alla vitalità culturale del territorio, rendendo il festival un motore di coesione, di crescita culturale condivisa e di contributo attivo all’aggregazione sociale tramite gli eventi che proponiamo.

Per il suo valore storico, la sua capacità di rappresentare una tradizione cinematografica poco esplorata e la sua funzione di ponte interculturale, il TSFF costituisce oggi un patrimonio culturale consolidato, riconosciuto tanto dal pubblico quanto dalle istituzioni. La sua continuità nel tempo e la sua capacità di rinnovarsi lo rendono una delle esperienze più longeve e significative nel panorama dei festival di cinema in Italia.

Affiancando le salde radici culturali triestine (e quindi anche slovene, serbe, croate, austriache, greche, ebraiche e molto altro), il festival si è ampliato, ribadendo una forte **vocazione internazionale** che negli anni si è concretizzata in:

- un numero crescente di **partnership** con altri festival, cineteche, istituti di cultura, associazioni culturali, musei e ambasciate (collaborazioni con i festival: Baaria Film Festival; BergamoFilmMeeting, Biografilm di Bologna, Archivio Aperto di Bologna, JobFilmDays di Torino, Lovers di Torino, UnarchiveFilmFest di Roma, Festival di Bolzano; SiciliaQueer; FilmFestival del Garda; con il Museo del Cinema di Torino; con l'Aiace di Torino; con la Saison Culturale Cinema di Aosta; con Teatri di Vita di Bologna; Palazzo delle Esposizioni di Roma; Cinema Troisi di Roma; Kinoatelje per il convegno e la pubblicazione del volume "Oriente/Occidente"; istituti di cultura: Istituto Polacco - Ciak Polska; Centro ceco di Milano e Roma; Istituto Lituano di Roma; l'Associazione giovanile culturale serba di Trieste, la Comunità Croata di Trieste, la Comunità greco-orientale di Trieste, e così via)

- **ospiti di spicco** provenienti da più di 30 paesi europei: XXXXXXXXXX, XXXXXXXXXX,XXXXXXXXXXX, XXXXXXXXXX, XXXXXXXXXX, XXXXXXXX, XXXXXXXXXX XXXXXXXXXX, XXXXXXXXXXX, XXXXXXXXX, XXXXXXXXXX, XXXXXXXXXX, XXXXXXXXXX, XXXXXXXXX, XXXXXXXX, XXXXXXXXXX, XXXXXXXXXX, XXXXXXXXXXX, XXXXXXXXXX, XXXXXXXX, XXXXXXXXXX, XXXXXXXXXXX, XXXXXXXX, XXXXXXXXXX, XXXXXXXXXX, XXXXXXXXXXX, XXXXXXXXXX, XXXXXXXX, XXXXXXXXXX, XXXXXXXXXX, XXXXXXX, XXXXXXXXXX, XXXXXXXXXX, XXXXXX, XXXXXXXXXX, XXXXXXXXXXX, XXXXXXXX, XXXXXXXXXX;

- un **pubblico internazionale** che ci segue con costanza e partecipazione; **- una rassegna stampa** che vanta i maggiori portali internazionali del settore - con cui abbiamo stabilito in alcuni casi delle media partnership - oltre che le maggiori testate nazionali;

- una **risonanza europea**, che va ben oltre i confini regionali e italiani, che ha portato il personale del festival ad essere invitato nei maggiori eventi cinematografici internazionali (Festival Internazionale di Karlovy Vary, di Sarajevo, di Cracovia,

DokLeipzig di Lipsia, IDFA-Amsterdam, Visions du Réel-Nyon, Jihlava, Sofia, New Horizons-Wroclaw, Zagabria).

- la direttrice artistica e i membri del comitato di selezione sono invitati costantemente a far parte di **giurie internazionali** in numerosi festival europei (BergamoFilmMeeting, Bucharest, TIFF-Cluj, Cottbus, GoEast Wiesbaden, Cracovia, Zagabria, CrossingEurope-Linz, Jihlava, Baku..)

Non meno importante, la conferma che **ci stiamo occupando di una cinematografia sempre meno marginale e sempre più oggetto di interesse anche da parte del mercato italiano**, dove finalmente alcuni dei titoli del nostro programma iniziano a fare capolino e a uscire regolarmente in sala e sulle principali piattaforme online.

Nel 2025 sono usciti nelle sale italiane: *Lo spartito della vita* di XXXXXXXXXXX uscito con Satine Film (film d'apertura dei concorsi del TSFF36); *Crossing Istanbul* di XXXXXXXXX uscito con Lucky Red (film di chiusura del TSFF36); *Wishing on a star* di XXXXXXXXXX uscito con Lab80 (film d'apertura del TSFF36); *3 chilometri alla fine del mondo* di XXXXXXXXXX uscito con Academy Two (film in concorso al TSFF36); *Il canto di Alina* di XXXXXXXXXXX, XXXXXXXXX uscito con Lo Scrittoio e *Charlotte, una di noi* di XXXXXXXXXX (film presentati in anteprima nella sezione "Premio Corso Salani"); *Cherry Juice* di XXXXXXXXXX (presentato nel 2024 nella sezione "Fuori dagli schermi", uscito in sala con Lo Scrittoio).

D) apporto alla conoscenza di fenomeni storici e sociali significativi per la definizione dell'identità cittadina Trieste sul grande schermo: cultura, storia e turismo nei film dei registi triestini presentati al Trieste Film Festival

Il Trieste Film Festival rappresenta da oltre trent'anni una delle vetrine più importanti per il cinema dell'Europa centro orientale, **ma anche un prezioso spazio in cui i registi triestini possono raccontare la propria città**, offrendo nuove prospettive culturali e narrative.

Attraverso le opere di autrici e autori locali, il festival diventa non solo un evento cinematografico, ma anche un potente strumento di **valorizzazione culturale, storica e turistica del territorio triestino**.

I film dei registi triestini spesso si fanno carico di raccontare la complessità identitaria di Trieste, città di confine e di incontri tra culture, lingue e religioni. Questa

stratificazione storica viene messa in scena attraverso storie personali, ritratti di **personaggi celebri e spesso fuori dagli schermi,** documentari e fiction che intrecciano passato e presente (film su personalità illustri quali Bobi Bazlen, Boris Pahor, Alfredo Lacosegliaz, Lelio Luttazzi, Angelo Cecchelin, Claudio Misculin, Franco Basaglia, e così via). I **luoghi della città** non sono semplici sfondi, ma protagonisti narrativi che contribuiscono a costruire l'atmosfera e il significato dei film (come ad esempio il documentario dedicato alla Ferriera di XXXXXXXXXX, *L'ultimo calore d'acciaio*).

Molti registi triestini, attraverso un linguaggio cinematografico personale, restituiscono un'immagine autentica e sfaccettata della città, lontana dagli stereotipi, ma capace di attrarre spettatori curiosi e viaggiatori culturali. **Il cinema, in questo senso, diventa un mezzo di promozione turistica indiretta**: chi guarda un film ambientato a Trieste può restarne affascinato e desiderare di esplorarne dal vivo la città, i paesaggi artistici e architettonici, la memoria storica, la sua tradizione letteraria, i caffè mitteleuropei, e le atmosfere sospese tra mito e utopia.

La valorizzazione del territorio attraverso il cinema si realizza anche nel recupero delle storie dimenticate o poco conosciute: vicende legate alla Seconda guerra mondiale, all'esodo istriano, alla guerra fredda, ma anche alle minoranze linguistiche e culturali che convivono nel tessuto cittadino, o alla rivoluzione basagliana. In questo modo, i film assumono una funzione civile e didattica, aiutando a **preservare la memoria collettiva** e a renderla accessibile anche alle nuove generazioni e a un pubblico internazionale.

Il rapporto tra gli autori triestini e il Trieste Film Festival è quindi un circolo virtuoso: da un lato il festival offre visibilità e legittimazione alle produzioni locali; dall'altro, queste opere arricchiscono il festival con **una visione radicata nel territorio ma capace di dialogare con l'Europa e con il mondo**.

In conclusione, i film dei registi triestini presentati al Trieste Film Festival contribuiscono in modo significativo alla **valorizzazione di Trieste come città della cultura e della storia**, rafforzandone l'identità multiculturale e promuovendo il territorio come luogo di narrazioni, memorie e suggestioni visive che meritano di essere scoperte.

Anche attraverso i suoi eventi collaterali, il Festival contribuisce a far conoscere fenomeni storici e sociali che definiscono l'identità della nostra città:

- **CINETURISMO**: **visite guidate organizzate in collaborazione con la Casa del**

Cinema di Trieste. Momenti innovativi che vengono in alcuni casi anche proposti in "in realtà aumentata", permettendo ai fruitori di accedere ai set cinematografici solitamente inaccessibili al pubblico attraverso l'utilizzo di appositi visori.

- **TOUR STORICI E MULTICULTURALI**: tenuti da guide turistiche certificate, portano i partecipanti in luoghi della città anche meno noti e poco frequentati ma di grande valore storico quali ad esempio l'ex lavatoio di San Giacomo, Il Mercato Coperto, La Casa Museo di Osiride Brovedani, Cimiteri e Chiese delle varie confessioni presenti in città, il Porto Vecchio, il Parco di San Giovanni - Ex OPP, il Museo Ebraico, oltre poi ai luoghi più famosi e frequentati quali il Castello di Miramare, Il Colle di San Giusto, la Risiera di San Sabba.

- **ESPERIENZE ENOGASTRONOMICHE**: la conoscenza di una cultura e di una società passano anche attraverso le tradizioni culinarie. Consapevoli di questo importante aspetto che muove le persone a vivere una città anche da questo punto di vista, il festival organizza ogni anno, in collaborazione con l'Antico Caffè San Marco, degustazioni di vini e prodotti del territorio.

E) valore educativo della proposta, con particolare riferimento al mondo giovanile Il TSFF, oltre ad essere rivolto ad un pubblico adulto, è pensato anche per giovani e giovanissimi.

Alpe Adria Cinema, nel corso dell'anno offre alle scuole di ogni ordine e grado l'opportunità di fare formazione nel campo dell'audiovisivo e con il festival offre un ulteriore momento di formazione e confronto su svariati temi che vengono affrontati ed analizzati attraverso i film.

Numerose sono le attività rivolte ai giovani che il TSFF organizza:

- IL FESTIVAL PER I BAMBINI: il TSFF DEI PICCOLI

Realizzato in collaborazione con festival di cinema d'animazione internazionali e Cineteche, un vero e proprio "**festival nel festiva**l": un week-end di proiezioni, laboratori e concerti dedicati esclusivamente ad un pubblico di giovanissimi e alle loro famiglie, **unico festival di cinema per bambini in regione FVG e tra i pochi eventi cinematografici ideati per i più piccoli in Italia.** Vengono coinvolte **scuole**, i **luoghi della formazione le biblioteche** e **le famiglie**.

Il TSFF DEI PICCOLI propone la visione di film e anche dei **laboratori creativi.**

Questi vengono fatti in collaborazione con soggetti quali la cooperativa La Collina, con artiste legate al mondo del teatro e con altre associazioni culturali locali.

Per la 38° edizione (gennaio 2027) prevediamo di sviluppare il seguente programma:

● matinée al cinema per le scuole con la scelta di film a tematiche specifiche che stimolino poi un dibattito con compagni e docenti (i quali utilizzano materiali e schede didattiche fornite dal Festival per completare il percorso di educazione all'audiovisivo);

● Laboratori creativi/teatrali;

● Proiezioni di film d'animazione per famiglie: programmi di cortometraggi, lungometraggi e documentari selezionati dai migliori festival di cinema d'animazione europei e da Cineteche dell'Europa centro orientale (per programmi più specificamente incentrati sulla "film cultural heritage" per i più giovani);

● cineforum e dibattiti in sala post-proiezione con il personale del festival e professionisti dell'educazione audiovisiva per gli spettatori più piccoli.

- IL FESTIVAL PER GLI STUDENTI DELLE SCUOLE SUPERIORI:

Proseguono i laboratori di educazione all'audiovisivo. Le attività che coinvolgono Alpe Adria Cinema vengono realizzate in 4 scuole superiori di Trieste attraverso il progetto **CINEMA E MEMORIA- A SCUOLA DI DOCUMENTARIO:** un progetto innovativo che esplora la memoria storica attraverso il linguaggio audiovisivo, coinvolgendo scuole primarie e superiori in un percorso educativo unico, capace di superare i confini geografici e culturali. Il progetto rappresenta l'espansione di un'iniziativa già avviata durante la 36ª edizione del TSFF, che ha visto il coinvolgimento attivo di oltre 200 studenti.

L'iniziativa include scuole del territorio di Trieste, Monfalcone e Gorizia, promuovendo così un dialogo interculturale che arricchisce il significato della memoria collettiva.

Per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, il progetto offre un percorso formativo e laboratoriale, accompagnato da matinée organizzati nei cinema partner.

I percorsi tematici saranno condotti da due associazioni, Deina e Benkadì, già partner del percorso precursore "Cinema e Memoria", dedicato alla ricorrenza del trentennale dal genocidio di Srebrenica e da ricercatori e docenti universitari di storia ed antropologia.

L’equipe di formatori che seguirà le classi in questo percorso lavorerà di concerto con l’esperta formatrice XXXXXXXXXX, operante nel campo della conservazione del patrimonio audiovisivo ed esperti del genere documentario e i liberi professionisti nel settore dell’audiovisivo.

Una grande opportunità per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado sarà sperimentare in prima persona la produzione audiovisiva. Dopo una formazione sui principi della memoria e della narrazione documentaristica, i ragazzi saranno guidati nella realizzazione di cortometraggi documentari.

L’elaborazione dei corti si svilupperà intorno alle pratiche della memoria “dal basso”, fatta anche di interviste e autonarrazioni. I ragazzi, partendo da un tema inerente alla memoria, svilupperanno un documentario fatto di testimonianze, materiali d’archivio, storie e luoghi della loro città.

Il percorso per i più piccoli si strutturerà in attività di formazione frontale in classe in cui gli alunni, grazie ad attività curate da Museo Mini Mu e La Collina, impareranno cos’è una fonte, dove è conservata la memoria, come si custodisce. Con un approccio ludico ed esperienziale, potranno imparare l’importanza della memoria nella vita di comunità.

Il coinvolgimento delle scuole primarie e delle scuole secondarie di secondo grado è finalizzato ad un dialogo intergenerazionale che include un confronto diretto tra alunni e studenti di diverse età.

Sono previste per gli studenti delle scuole secondarie e primarie, percorsi didattici itineranti alla Cineteca del Friuli e alle Teche RAI di Trieste: potranno visitare gli archivi, visionare i materiali e toccare con mano la memoria cinematografica nel luogo in cui è custodita.

La solidità del progetto è confermata anche dalla collaborazione con i nostri enti partner: Regione autonoma Fvg, Fondo audiovisivo FVG, Deina Aps, Benkadì Aps, Cooperativa La Collina, EGM Cinema, Transmedia Gorizia, Museo Mini Mu, Monumento Nazionale Risiera di San Sabba, Museo ebraico Carlo e Vera Wagner, Kleine Berlin, Zunami Film Studio; Dipartimento di Studi Umanistici dell’Università di Trieste ed alla partecipazione al progetto de La Cappella Underground con il Cinema Ariston, La Cooperativa Bonawentura con il Teatro Miela, La Cineteca del Friuli.

"Cinema e Memoria" non è solo un progetto educativo, ma un'opportunità per costruire un ponte tra generazioni, territori e culture, utilizzando il cinema come strumento di ricerca, riflessione e partecipazione. Il progetto, in linea con gli obiettivi

di *Gorizia Capitale della Cultura 2025!*, mira a rendere la memoria un patrimonio vivo e condiviso, capace di ispirare le nuove generazioni e rafforzare il senso di comunità.

- TSFF ACADEMY: IL FESTIVAL PER LE ACCADEMIE DI CINEMA E LE UNIVERSITÀ

Con questo progetto il festival offre la possibilità a **100 studenti universitari italiani ed europei**, selezionati con un confronto coi professori di riferimento, di partecipare alla manifestazione godendo dell'ospitalità e dell'accredito (tutto spesato dal festival) per **5 notti, in strutture quali B&B e ostelli in centro città**.

La direzione artistica e la coordinatrice del progetto studiano per gli studenti un programma che prevede:

- proiezioni di lungometraggi, documentari, cortometraggi

- partecipazione a masterclass, incontri con ospiti e con i selezionatori del festival

- produzione/scrittura di recensioni di film visionati in sala

- creazione di piccole interviste e podcast con gli autori presenti al festival

- LA GIURIA GIOVANI "PAG":

Continua anche l'importante collaborazione con il **PAG – Progetto Area Giovani del Comune di Trieste** con il quale il festival ha dato vita alla **GIURIA GIOVANI PAG**.

A tutti i giovani dai 18 ai 35 anni, soci di associazioni culturali iscritte al PAG, viene offerta l'opportunità di far parte di una **giuria dedicata ai cortometraggi in concorso**. La giuria, composta da circa una trentina di giovani, segue il festival per tutta la sua durata, visionando i film in concorso e decretandone un vincitore.

Questa opportunità offre ai ragazzi coinvolti l'occasione di ricoprire un ruolo di grande responsabilità che sicuramente contribuisce anche ad una crescita personale.

- UN FESTIVAL PER I GIOVANI TALENTI DEL FUTURO:

Dal punto di vista **professionale**, il TSFF gioca un ruolo attivo e positivo su più fronti dando ampio spazio a giovani laureati che con **tirocini** svolti al festival accedono poi spesso ad opportunità lavorative nell'ambito dell'audiovisivo.

Inoltre, le giovani promesse del mondo del cinema, grazie al festival riescono ad accedere al forum di coproduzione internazionale che grazie alla presenza di oltre 600 professionisti del settore, risulta essere una grande opportunità per tessere conoscenze e portare possibilmente a sinergie per la nascita di nuovi progetti.

Come già ribadito, la formazione è uno degli elementi fondanti Alpe Adria Cinema e Trieste Film Festival. Con questo obiettivo di formare le nuove generazioni di cineasti, uno dei progetti più importanti e prestigiosi del festival rispetto a questo tema è **Midpoint Shorts,** il **programma di alta formazione per lo sviluppo della scrittura di opere prime e seconde dedicato ai professionisti emergenti,** con sede presso la celebre Accademia Famu di Praga - realizzato assieme a When East Meets West. Si tratta di **uno dei più consolidati programmi europei dedicato ai nuovi talenti nel campo cinematografico dell'Europa centro orientale**, realizzato in collaborazione con festival internazionali e numerosi centri nazionali di cinema. Il progetto è annuale e parte da Trieste: prevede due workshop incentrati sullo sviluppo di una sceneggiatura di un cortometraggio di fiction, sulla ricerca di finanziamenti, sulle opportunità di co-produzione.

Il progetto è realizzato anche grazie al **sostegno dell'InCE-Iniziativa Centro Europea**, che ogni anno assegna durante il nostro festival anche un premio al film o alla personalità del mondo del cinema che meglio interpreta la realtà contemporanea e il dialogo tra le culture.

F) impiego di tecnologie avanzate

Le tecnologie avanzate sono ormai da anni un obbligo per tutti quei festival che si definiscono tali e che sono di valenza internazionale.

- utilizzo dell'**intelligenza artificiale** per:

Automazione delle iscrizioni e valutazioni: sistemi AI per gestire l'amministrazione delle candidature, analizzare i dati demografici dei partecipanti e migliorare la diversità del programma.

Ottimizzazione della logistica: algoritmi che ottimizzano orari, spazi e flussi di pubblico per evitare sovrapposizioni o affollamenti.

Analisi dei feedback: *sentiment analysis* automatica delle recensioni o commenti del pubblico per valutare l'impatto del festival.

- utilizzo di un **Database Online (piattaforma "eventival")** che incrocia tutti i dati di film e tutti i dati di ospiti invitati al festival per un invio con un click di mass mail (potenzialmente decine di migliaia), sia per quanto riguarda la preselezione e la selezione dei film che per la gestione dell'ospitalità e degli accrediti.

- utilizzo dei **droni** per effettuare le riprese dei **video-diary** giornalieri che raccontano il festival, per comunicarlo attraverso i canali social in modo efficace e immediato

- Le **proiezioni** sono tutte **effettuate in DCP, formato digitale** che ha sostituito la pellicola e che va proiettato con dei videoproiettori che vengono costantemente "aggiornati".

- I film arrivano sotto forma di link e vengono scaricati su dei **server ftp di ultima generazione**

- si utilizzano **piattaforme** per lo **streaming** di alcuni film del programma del festival: Mymovies.it, DaFilms.com, e la Cineteca di Milano online (tutti nostri media partner).

- utilizzo del canale YOUTUBE per lasciare a disposizione del pubblico del festival e non solo, tutti gli **eventi extra cinema** quali masterclass, panel, incontri di carattere giornalistico, interviste, che vengono **videoregistrati** e messi poi a disposizione di tutti

- utilizzo di **visori e app** per le passeggiate cinematografiche, che prevedono in alcuni casi anche una visione di luoghi e di set non accessibili fisicamente e quindi fruibili da remoto

- utilizzo di QR CODE per: scaricare il programma, votare i film, trovare i luoghi del festival, accedere a contenuti extra sul sito

- largo impiego di **piattaforme online** per briefing, meeting, colloqui e workshop interni per lo staff del festival (con conseguente risparmio di risorse e di tempo, per evitare spostamenti inutili e coinvolgere un numero più ampio di collaboratori negli incontri)

- modello "ibrido" di festival

Dal 2021, l'anno in cui le sale rimasero chiuse a causa della pandemia, il TSFF si è "sdoppiato", rendendo disponibile una parte di programma anche **online**, in collaborazione con la principale piattaforma italiana dedicata al cinema di qualità, MYMovies.it

Il festival virtuale è molto apprezzato da tutti gli spettatori che per diversi motivi non possono partecipare alla sua versione in presenza (abitanti di altre regioni italiane che non possono viaggiare, persone anziane, fragili, o semplici appassionati che con una piccola spesa possono recuperare i titoli più significativi della manifestazione). Ogni film nella versione digitale è preceduto da un video promozionale della regione FVG.

G) livello di attività promozionale dell'iniziativa

Il **Trieste Film Festival svolge attività di promozione tutto l'anno** e lo effettua con **due modalità**: quella **digitale** e le pubbliche relazioni, quindi il networking "**fisico**".

Quindi, per 12 mesi all'anno, con uno staff dedicato, il festival promuove tutte le sue attività: di formazione, di collaborazioni, di curatele.

I **canali digitali** utilizzati da Alpe Adria Cinema - Trieste Film Festival sono:

- **Facebook** | facebook.com/TriesteFilmFest (**18.646**+ follower)

- **Instragram** | instagram.com/triestefilmfestival (**11.2K+** follower)

- **LinkedIN** | **550** follower

- **Youtube** | canale su cui i follower possono recuperare video, interviste, panel e masterclass di svariate edizioni del festival

- **Letterboxd | 100** follower (N.B.: abbiamo appena aderito, di fatto i follower inizieranno ad aumentare da quando annunceremo le liste dei film della prossima edizione)

L'utilizzo dei social media è lo strumento principale di promozione e comunicazione digitale di tutte le iniziative organizzate dall'associazione lungo tutto l'arco dell'anno e viene impiegato maggiormente per il Trieste Film Festival, con cui facciamo:

- inserzioni a pagamento soprattutto nella fase di promozione della campagna

accrediti che viene lanciata, con una scontistica dedicata, già a dicembre ("**Regala un accredito sotto l'albero di Natale**").

- diffusione di **informazioni utili alla fruizione dell'evento** (programma, ospiti, giurie, eventi speciali, eventi collaterali, sponsor, informazioni utili sull'accessibilità dell'evento, etc.)

- **il racconto dell'evento**, con vari reminder nel corso della giornata riguardanti il programma della manifestazione e la documentazione live degli eventi/presentazioni di film.

- diffusione di video-racconti e "diari" giornalieri della manifestazione, interviste e approfondimenti prodotti da videomaker professionali.

Per quanto riguarda invece le pubbliche relazioni fatte di persona, la **promozione** del Trieste Film Festival **avviene durante tutto il corso dell'anno con le seguenti modalità:**

- ai festival italiani ed europei (dove lo staff viene invitato a svolgere attività di networking o a far parte di giurie e dove svolge lavoro di preselezione e ricerca, partecipando a proiezioni, incontri, masterclass, panel, sessioni di pitching e work-in-progress), dove spesso ladirezione artistica e i suoi collaboratori sono invitati a far parte di giurie internazionali o di panel e talk

- a ridosso dell'evento, rappresentanti dell'evento partecipano a programmi radio e tv (locali, slovene, regionali, nazionali)

- si effettuano le affissioni in tutta la Regione FVG

- partecipazione assidua ad eventi culturali della città e della regione: inaugurazioni di mostre, conferenze stampa di eventi, presentazioni di libri, spettacoli, rassegne, conferenze, ecc.

Il networking è una parte importante del lavoro dello staff del festival, che presenziando a eventi di cinema europei di rilievo, oltre a fare ricerca filmica, promuove il festival, pone le basi per nuove sinergie, cerca collaborazioni e sponsor, rinsaldando i già solidi rapporti con i più importanti attori dell'industria cinematografica europea.

I festival/mercati europei cui è importante presenziare sono: Berlino, Breslavia, Cannes, Nyon, Karlovy Vary, Sarajevo, Belgrado, Lipsia, Jihlava, Cluj, Amsterdam, Sofia, Cracovia, Varsavia, Portorose, Torino, Salonicco, Tallinn, Venezia, Zagabria.

Altra operazione che permette la promozione del festival nelle altre regioni italiane è il già citato **Trieste Film Festival in Tour** (#TSFFInTour), un'iniziativa nata dal TSFF in collaborazione con Lo Scrittoio, volta alla circuitazione di alcuni titoli del programma del festival in 15 città italiane lungo tutto l'arco dell'anno, per dare visibilità al cinema di cui ci occupiamo - specie se senza distribuzione italiana, e proveniente da Paesi a bassa e media capacità produttiva - e promuovere al tempo stesso il nostro "brand" nel resto dell'Italia.

H) rilevanza nazionale, internazionale dell'iniziativa con riferimento alla personalità o soggetti coinvolti

Il Trieste Film Festival è un evento che per la sua struttura (film presentati in anteprima italiana, masterclass di grandi maestri, personaggi di spicco del panorama industry ed eventi collaterali che inglobano personaggi europei di alto spessore legati a varie discipline artistiche - musica, fotografia, arte, letteratura, giornalismo), per il suo programma e per le sue collaborazioni e iniziative che organizza può essere

considerato un evento di rilevanza sia nazionale che internazionale.

Il prestigio acquisito negli anni continua a traghettare verso il festival personalità di spicco che vengono coinvolte sia nell'organizzazione e realizzazione dell'evento che in ruoli chiave durante le giornate di svolgimento della manifestazione.

Questi i ruoli in cui le personalità importanti del mondo del cinema vengono coinvolte:

1) **Giurati internazionali**

Le giurie dei nostri concorsi internazionali sono sempre composte da importanti personalità del mondo dell'audiovisivo (alcuni nomi: XXXXXXXXXX - festival programmer e collaboratore del Festival di Venezia, XXXXXXXXXX - Direttrice della Scuola di Cinema Zelig, XXXXXXXXXX - Direttrice della Cinéf del Festival di Cannes, la produttrice storica di XXXXXXXXXX, XXXXXXXXXX, XXXXXXXXXX - Quinzaine des Réalisateurs, Cannes, XXXXXXXXXX regista - Italia, XXXXXXXXXX, regista XXXXXXXX vincitrice dell'Orso d'Oro a Berlino nel 2018, Wim Wanacker - selezionatore dei cortometraggi in concorso del Festival di Cannes, XXXXXXXXX - delegata generale della Settimana della Critica di Venezia, XXXXXXXXX - produttore e membro del comitato di selezione del Festival di Locarno, XXXXXXXXXX - noto produttore XXXXXX, XXXXXXXXX - già delegato della Quinzaine des Cinéastes di Cannes e ora responsabile del Film Fund della Fondazione Prada di Milano, di cui è responsabile della programmazione cinematografica, e così via).

2) **Ospiti protagonisti del programma**

Molti i nomi di registi e attori importanti che al festival sono passati e che continuano a frequentarlo. Tra questi ricordiamo: XXXXXXXXXX & XXXXXXXX, XXXXXXXXX, XXXXXXXX, XXXXXXXXX, XXXXXXXXX, XXXXXXXXXX, XXXXXXXXX, XXXXXXXXXX, premiati nel corso degli anni con il **Premio Eastern Star Award**; XXXXXXXXX premiata con il **Premio Cinema Warrior** nel 2022; i registi di fama internazionale XXXXXXXXX, XXXXXXXXXXX, XXXXXXXXXX, XXXXXXXXX, o la produttrice XXXXXXXX XXXXXXXXX, tra le figure di spicco premiate con il **Premio CEI - Central European Initiative**;

XXXXXXXXXXX, XXXXXXXXXX, XXXXXXXXXXX, XXXXXXXXX, i XXXXXXX XXXXXXXXXX, XXXXXXXXXXX, che hanno ricevuto il premio per il **Miglior Film dell'anno della Critica Italiana - SNCCI** a Trieste)

3) **Staff organizzativo**

Lo staff del festival è **composto da professionisti** che sia in ambito artistico che

organizzativo ricoprono ruoli chiave anche in altri grandi eventi nazionali ed internazionali (organizzazione delle conferenze stampa della Mostra del Cinema di Venezia; produzione e comunicazione per Far East Film Festival, le Giornate del Cinema Muto, Taormina Film Festival; programmazione e selezione per Torino Film Festival, Torino Job Film Days, Romanian Experimental Film Festival di Bucharest, Sarajevo Film Festival e IDFAAmsterdam).

4) **Membri del comitato di selezione**

Il comitato di selezione del festival è composto da esperti provenienti da tutta Europa, tutti professionisti che lavorano nei grandi festival internazionali: XXXXXXXXX (critica e storica di cinema), XXXXXXXXXX (già selezionatore per la Settimana della Critica della Mostra del cinema di Venezia e docente universitario, esperto di cinema e cultura slava), XXXXXXXXXX (regista e produttore, i cui film sono stati selezionati in importanti festival internazionali tra cui Cannes, Berlino, Toronto, Rotterdam), XXXXXXXXX (direttore artistico del Cottbus Film Festival in Germania), XXXXXXXXXX (giornalista e critico cinematografico); XXXXXXXXXXX (critica cinematografica, collaboratrice del Museo del Cinema di Torino); XXXXXXXXXX (tra le maggiori esperte di documentario in Europa, collaboratrice del Festival di Sarajevo e di molte altre rassegne europee, e tutor di diversi programmi industry di mentoring e training); XXXXXXXXXX (docente del DAMS di Udine/Gorizia, esperto di cinema ceco, slovacco e italiano); XXXXXXXXXXX (collaboratrice della Mostra del Cinema di Venezia) e XXXXXXXXXX (con XXXXXXXXXX seleziona i cortometraggi e il programma d'animazione); XXXXXXXXX (regista, produttore, membro del comitato di selezione del Festival di Locarno).

Oltre alle personalità di spicco a livello internazionale, il festival continua ad organizzare iniziative internazionali quali le già menzionate sezioni di work in progress **Last Stop Trieste e This is IT**

Sono infine numerose le **collaborazioni extra festival** realizzate con importanti istituzioni locali, regionali, nazionali e internazionali:

- collaborazione con il Museo Nazionale di Cinema a Torino su varie retrospettive (XXXXXXXX, XXXXXXXXXX, etc.);

- collaborazione con Bergamo Film Meeting "Al cuore dei conflitti", evento annuale dedicato ai conflitti geopolitici rappresentati al cinema e alle retrospettive dedicate a XXXXXXXXXXX e a XXXXXXXXXX**;**

- collaborazione con l'Istituto Polacco di Roma per l'evento *Ciakpolska*;

- collaborazione con l’associazione Aiace di Torino incentrata sulle donne registe europee e sul cinema rumeno nel 2023 e 2025;

- collaborazione annuale con l’EuroBalkan Film Festival di Roma;

- collaborazione con Movie - Art Night di Venezia, organizzato dal European Cultural Centre;

- collaborazione con èStoria dal 2022 ad oggi;

- collaborazione con Premio Amidei (curatela proiezioni per bambini: Amidei Kids);

- collaborazione con Scienza e Virgola (curatela proiezione film);

- curatela del programma TSFF dei PICCOLI in collaborazione con il Comune di Muggia a partire dal 2023 e anche di rassegne per adulti al Teatro Verdi di Muggia

- collaborazione a svariate edizioni del FilmFestival Garda;

- curatela di svariate serate presso il cinema Ariston di Trieste;

- collaborazione con il cinema Troisi di Roma;

- collaborazione con la sala Maffei di Torino;

- collaborazione con vari festival italiani (Archivio Aperto, Sicilia Queer, UnarchiveFilmFest, Baaria) ed europei (CrossingEurope Linz, Cottbus, Scanorama, Palić, Les Arcs) su programmi e scambio di buone pratiche.

I) capacità di aggregazione e sinergia tra più soggetti operanti

La capacità di aggregazione e di creazione di sinergie da parte del festival si misura sia su scala regionale che nazionale e internazionale. Tali sinergie sono frutto di un costante lavoro di relazioni e collaborazioni rinsaldate grazie alla capacità del festival di saper coinvolgere i giusti stakeholder nei propri progetti. Si sottolinea inoltre che le collaborazioni riguardano sia enti pubblici che privati con cui il festival si rapporta e da cui riceve supporto o con cui collabora da quasi 40 anni.

A livello **REGIONALE** il Trieste Film Festival ha ormai rapporti consolidati con:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia: principale finanziatore del festival con l’assessorato alla cultura (che ci ha premiati negli ultimi anni con il nostro inserimento all’interno di **bandi di finanziamento triennali** e di conseguenza inseriti di default negli elenchi delle realtà finanziabili attraverso lo strumento dell’Art Bonus) e con l’assessorato al Turismo - **Promoturismo FVG** (che ci riconosce un **ruolo**

fondamentale nella promozione e valorizzazione del territorio, e l'impatto che su questo ha il festival da un punto di vista dell'indotto economico che crea in città).

Comune di Trieste: da sempre (e negli ultimi anni maggiormente), crede nel valore della nostra manifestazione sia a livello nazionale che internazionale, fiore all'occhiello per questa regione sia per l'impatto che ha sul territorio che per la capacità di portare il nome di Trieste in tutta Europa.

CEI – Central European Initiative: realtà che da più di 15 anni sostiene i nostri progetti legati all'**alta formazione** che offriamo ai giovani studenti di cinema e ai giovani talenti/professionisti emergenti del settore dell'audiovisivo; inoltre assegna ogni anno un **premio di XXXXX euro** all'autore o al film che rappresenta il dialogo tra popoli promuovendo la pace.

Fondazione Benefica Kathleen Foreman Casali, che da molti anni sostiene il festival dedicato interamente ai bambini, il **Trieste Film Festival dei Piccoli**.

Fondazione CRTrieste

Fondazione Osiride Brovedani Onlus - che sostiene il premio al miglior cortometraggio in concorso - "Premio TSFF CORTI"

Fondazione Pittini, che finanzia i nostri programmi rivolti ai giovanissimi.

Università di Trieste, Udine, Gorizia

Ai partner istituzionali si aggiungono:

la Casa del Cinema di Trieste (di cui Alpe Adria Cinema/Trieste Film Festival è socio fondatore) con cui il TSFF organizza mostre, proiezioni e visite guidate a tema cinematografico;

la Cineteca del Friuli con la cui collaborazione spesso vengono presentati film al festival (*Pearl of the Ruins, Bora su Trieste*);

l'Associazione culturale giovanile serba con cui si organizzano eventi (es: Mostra su Tesla alla Sala Veruda - gennaio 2026);

il Goap (che assegna un premio speciale a un film sulla violenza di genere e con cui coorganizziamo ogni anno una serata evento il 25 novembre, Giorno dell'eliminazione della violenza contro le donne);

TriesteBookfest con cui organizziamo proiezioni durante il loro evento;

Antico Caffè San Marco con cui organizziamo eventi enogastronomici durante il festival;

Comune di Muggia per il quale organizziamo proiezioni per bambini a Dicembre durante le festività di Natale e in primavera;

il Cinema Ariston e la Cappella Underground con cui collaboriamo spesso a proiezioni, rassegne, eventi;

il festival accessibile InCinema, rivolto ai disabili sensoriali;

la casa editrice Bottega Errante, al cui festival letterario “Estensioni” partecipiamo ogni anno con numerose presentazioni di libri della nostra area di interesse, soprattutto da paesi balcanici.

Su scala **NAZIONALE**:

Direzione Generale per il Cinema - Ministero della Cultura: in questi ultimi anni ha riconosciuto il lavoro che il festival porta avanti con i film italiani, segnalando il TSFF come una delle realtà fondamentali per l’attenzione dedicata al cinema italiano indipendente.

Istituto Polacco di Roma: realtà culturale sempre a fianco del TSFF, con cui da anni promuoviamo il cinema polacco o eventi extra cinema legati alla Polonia.

Il **Centro Ceco** di Milano e Roma che contribuiscono a sostenere la promozione del cinema del loro paese con contributi volti a coprire spese di sottotitolaggio dei film e di ospitalità di autori.

Sono poi da citare le collaborazioni di lunga data con la Cineteca Nazionale di Roma, la Cineteca di Bologna, la Cineteca di Milano, Osservatorio Balcani e Caucaso, Cineuropa.org, Milano Film Network, SNCCI-Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani, l’Associazione Corso Salani.

A livello **EUROPEO**:

Europa Creativa - programma MEDIA per il sostegno ai festival: Il programma dell’Unione Europea di sostegno ai festival che promuovono il cinema europeo è una vetrina importante a livello internazionale oltre che un concreto sostegno economico per la realizzazione dell’iniziativa. **Il TSFF, inoltre, è l'unico festival italiano ad aver beneficiato del finanziamento come festival singolo e anche come festival membro di un network di Festival Europei (MIOB)**, un valore aggiunto unico nel panorama dei festival di cinema italiani.

Per il lavoro di ricerca filmica, sono fondamentali i rapporti con **tutte le agenzie nazionali di cinema delle nostre aree di interesse** e le collaborazioni con il programma di training sulla sceneggiatura **Midpoint,** l'Institute of Documentary Film-DokWeb di Praga, le Cineteche di Berlino, Bologna, Budapest, Lubiana, Monaco, Praga, Zagabria.

Rispetto alla promozione del festival, sono nati importanti legami con numerosi **media** e **piattaforme digitali**:

Film TV, Il Piccolo, Mymovies.it, Quinlan.it, Fred Film Radio, TaxiDrivers, CineClandestino, east journal, East European Film Bulletin, Meridiano 13, Modern Time Reviews, DAFilms, Cineuropa.org, Osservatorio Balcani e Caucaso Transeuropa, Sentieri Selvaggi e molti altri web partner e note testate di cinema online.

Trattandosi di un festival di cinema, si sottolinea il gran numero di festival da tutta Europa con cui il TSFF collabora regolarmente.

In Italia:

-Biografilm di Bologna, con cui co-organizziamo programmi comuni;

- Milano Film Network, nostro partner per la sezione di work in progress italiani “This is IT”;

- BergamoFilmMeeting e Lab80;

- l’Aiace di Torino, che ogni anno ci assegna la curatela di una o più rassegne sul cinema dell’Europa dell’Est;

- Teatri di Vita di Bologna, che ogni ci assegna la curatela di parte delle loro rassegne estive dedicate al cinema dell’Europa dell’Est;

-Museo del Cinema di Torino;

- Festival di Cinema Balcanico di Roma, Baaria Film Festival, il Festival del Garda, Archivio Aperto, Unarchive Fest, Sicilia Queer e molti altri ancora.

In Europa:

- i festival cinematografici membri del **network europeo MIOB-Moving Images Open Borders** finanziato da Europa Creativa di cui facciamo parte (Scanorama-Vilnius, Lituania; Cottbus, Germania; Les Arcs, Francia; Palić, Serbia e Crossing Europe, Linz, Austria) e grazie al quale organizziamo attività di formazione, scambio di programmi, scouting e networking e attività volte alla sensibilizzazione sulla

sostenibilità ambientale, sull'accessibilità degli eventi culturali, sul linguaggio inclusivo e sull'audience engagement, tutto l'anno;

Prosegue infine **la presenza costante dei distributori italiani al festival che a Trieste vengono a fare scouting, attività di networking e a cercare progetti nuovi** (Academy Two, Teodora Film, Disney Italia, Satine Film, Cineclub Internazionale Distribuzione, Europictures, Istituto Luce - Cinecittà, Lab80, Lucky Red, I Wonder Pictures, CineAgenzia, Tucker Film, OpenReel, Wanted Cinema, Trent Film, MYMovies)**.**

Sono sempre più numerosi, infatti, i titoli nel nostro programma che vengono acquistati e distribuiti in sala o sulle piattaforme dedicate al cinema d'autore.

J) qualità dell'iniziativa proposta e/o valore scientifico della ricerca effettuata e/o professionalità dei soggetti partecipati

QUALITÀ DELL'INIZIATIVA PROPOSTA

Il TSFF è riconosciuto a livello nazionale e internazionale come un'iniziativa di alta qualità.

Ne sono testimonianza sia i finanziamenti ottenuti nel corso degli anni, sia il numero crescente di collaborazioni con enti e istituzioni di rilievo. Questi elementi confermano la credibilità e l'autorevolezza del Festival, considerato da tutti un punto di riferimento per la costante originalità dei contenuti proposti, la varietà della programmazione e l'elevato valore cinematografico, storico e socio-culturale che lo contraddistinguono.

La qualità della proposta del festival è una caratteristica che abbraccia sia l'aspetto artistico che quello organizzativo.

Qualità artistica:

- **retrospettive curate da critici cinematografici, storici di cinema e docenti universitari**

(XXXXXXXXX, XXXXXXXXX, XXXXXXXXX, XXXXXXXXX, XXXXXXXXX, XXXXXXXXXX, XXXXXXXXX, XXXXXXXXX, XXXXXXXXX, XXXXXXXXXXX, XXXXXXXXXX, XXXXXXXXX), con la pubblicazione di un volume monografico dedicato in modo esclusivo all'autore o all'autrice omaggiati, sono stati il fiore all'occhiello nonché l'elemento che ha contraddistinto il TSFF, luogo di ricerca e scoperte.

- presenza al festival di numerosi **grandi autori, registi e attori conosciuti a livello**

internazionale e premiati nei maggiori festival mondiali: XXXXXXXXX, XXXXXXXXX, XXXXXXXX, XXXXXXXXXX, XXXXXXXXXX, XXXXXXXXX, XXXXXXXXXX, XXXXXXXXXX, XXXXXXXXXX, XXXXXXXXX, XXXXXXXXXX, XXXXXXXXX, XXXXXXXXX, XXXXXXXXXX, XXXXXXXXXX, XXXXXXXXX, XXXXXXXXXX, XXXXXXXXXX, XXXXXXXXX, XXXXXXXXXX, XXXXXXXXXX, XXXXXXXXX, XXXXXXXXXX, XXXXXXXXXX, XXXXXXXXX, XXXXXXXXXX, XXXXXXXXXX, XXXXXXXXXX; XXXXXXXXXX, XXXXXXXXX, i XXXXXXXXXXX, XXXXXXXXXX, XXXXXXXXX, XXXXXXXXXXX, XXXXXXXXX, XXXXXXXXX, XXXXXXXXX, XXXXXXXXXX...

- scoperta di talenti italiani ed europei: XXXXXXXXX, XXXXXXX, XXXXXXXXXX, XXXXXXXXX, XXXXXXXXX, XXXXXXXXXX, XXXXXXXXXX, XXXXXXXXX, XXXXXXXXX, XXXXXXXXX e anche XXXXXXX, regista XXXXX di fama internazionale, portato alla ribalta in Italia proprio dal Trieste Film Festival, in tempi non sospetti.

- grande attenzione riservata alle **registe donne**, sempre della macro-area di interesse, ovvero l'Europa centro orientale: a loro viene dedicata una vetrina apposita durante il Festival (la sezione denominata **"Wild Roses"**), la cui unicità ha ispirato altri festival europei, e che mette in evidenza i talenti femminili di un Paese europeo diverso ogni anno (finora abbiamo omaggiato le migliori cineaste provenienti da Polonia, Georgia, Ucraina, Germania, Serbia e nel 2026 la Slovenia)

- **comitato di selezione di esperti, consulenti e corrispondenti esteri** che collaborano anche con importanti realtà internazionali: Mostra del Cinema di Venezia, Festival del Cinema di Torino, Locarno Film Festival, Sarajevo Film Festival, IDFA-Amsterdam, Bucharest Experimental Film Festival, Museo del Cinema di Torino

- **programma del festival che circuita in altri festival e rassegne** o altre città della regione: Gorizia Kinemax, Premio Amidei-Amidei Kids, ABC Cinema e Teatro del Teatro G. Verdi di Muggia, Baaria Film Festival, BergamoFilmMeeting, Job Film Days di Torino, Archivio Aperto-Bologna, UnarchiveFilmFest-Roma, Aosta-Saison culturale di cinema, Aiace **di Torino, Biografilm di Bologna, Teatri di Vita di Bologna, Euro Balkan Festival di Roma e** molti altri ancora;

- una selezione del programma del Festival che circuita in altre regioni italiane (fino a 15 città) durante l'anno grazie all'iniziativa di distribuzione non-commerciale **"Trieste Film Festival in tour"**, in collaborazione con lo Scrittoio di Milano, che ci permette di promuovere il cinema indipendente europeo di qualità e senza distribuzione - con particolare attenzione ai Paesi con bassa e media capacità produttiva - e al tempo stesso di dare visibilità al nostro "brand", con conseguente promozione della nostra

città e del nostro territorio.

Qualità organizzativa:

- il festival viene organizzato nel corso di **un intero anno di lavoro**, sia artistico ma anche produttivo. Le ricerche, le visioni e le attività di networking nei festival e nei mercati cinematografici europei iniziano a febbraio, poche settimane dopo la fine del Festival, e terminano poche settimane prima che il Festival abbia inizio a gennaio.

- lo staff organizzativo del festival è composto all'80% da professionisti che si sono formati e che continuano a lavorare nei festival di serie "A" (Mostra del Cinema di Venezia, Festival del Cinema di Torino, Festival di Locarno, Festival di Sarajevo, IDFA-Amsterdam)

- partenariati tecnici consolidati con le più prestigiose **strutture ricettive** della città: DoubleTree by Hilton Trieste, Hotel Duchi d'Aosta, Hotel Savoia Excelsior Palace, Hotel Victoria (e Hotello e Campus CX negli anni più recenti)

- collaborazioni decennali con **caffè** e **ristoranti storici**: Antico Caffè San Marco, Caffè Tommaseo, Caffè degli Specchi, Hotel Modernist (ristorante), Hotel Continentale (ristorante)

- proiezioni presso i Teatri/Cinema più importanti della città: Politeama Rossetti, Teatro Miela, Cinema Ambasciatori

- collaborazioni storiche con le **librerie** della città: Libreria Minerva, Libreria Ubik, Libreria Lovat, Libreria del Caffè San Marco

- collaborazioni con gallerie d'arte e spazi espositivi: EContemporary, Casa del Cinema di Trieste, Sala Veruda-Comune di Trieste, Cavò

- Partenariato con **Trieste Trasporti** per la promozione reciproca del festival e di BITS (biciclette) + Bus on Demand

- Convenzione con le università di Trieste, Udine, Padova, Venezia, Roma, per i tirocini curriculari, e le accademie europee ed italiane più prestigiose per il nostro progetto formativo "TSFF Academy"

- partenariati con istituti di cultura e centri culturali (e patrocinio) che ci sostengono da anni nelle nostre attività e iniziative culturali: Istituto Polacco di Roma, Centro Ceco di Roma e Milano, Istituto di Cultura e Ambasciata della Lituania, i Centri Nazionali di Cinema dei paesi del nostro focus, le maggiori cineteche italiane ed europee, i consolati a Trieste, la Comunità Greco orientale di Trieste, l'Associazione

culturale giovanile serba, la Comunità croata.

Finalità dell'iniziativa

Il TSFF, nei suoi quasi 40 anni di attività ha progressivamente aumentato le proprie finalità.

- La prima finalità del festival continua a essere quella di fungere da "talent scout" ovvero di mantenere il suo ruolo di scopritore di talenti del cinema dell'area dell'Europa centro orientale, che significa ricercare e offrire una piattaforma ad autori ancora poco conosciuti dalle nostre aree geografiche di interesse, per promuoverne le opere in Italia durante e dopo il TSFF. La ricerca di **nuovi registi e nuovi sguardi** ha portato negli anni a scoprire numerosissimi talenti che si sono affermati a livello internazionale anche grazie a noi, e con i quali il festival mantiene un rapporto ancora oggi.

- Altro importante scopo è quello, specificato anche nello statuto, legato alla *film literacy* o altresì detta **alfabetizzazione cinematografica** dei giovani. Questa iniziativa viene perseguita attraverso numerosi percorsi: TSFF Academy, TSFF dei PICCOLI, TSFF dei PICCOLI Expanded (il programma di *dissemination* che circuita in altre città/eventi/scuole, fuori dalle date dell'evento, durante il resto dell'anno) e programmi educativi fatti con le scuole (già citato bando CIPS del MIM)

- Il festival offre inoltre piattaforma promozionale a categorie considerate più fragili e che pertanto necessitano di maggiori "spinte" promozionali: le registe donne, gli autori e le autrici indipendenti e spesso senza distribuzione, le minoranze linguistiche, gli autori e le autrici queer, il cinema d'animazione, e in generale il cinema proveniente da paesi a bassa o media capacità produttiva;

- continuare a coinvolgere un pubblico variegato, non solo di cinefili ma anche di appassionati di altre discipline artistiche, e con un programma rivolto a tutte le fasce d'età

- promozione e sostegno a **film europei prodotti in paesi con bassa capacità di produzione audiovisiva** aiutandoli a trovare una distribuzione e ad essere promossi in Italia e in altri paesi vicini, come ad esempio con il nostro progetto di distribuzione non commerciale **"TSFF in Tour".**

Riassumendo:

Promozione del cinema dell'Europa centro orientale

· Primo e principale festival italiano dedicato esclusivamente alle cinematografie dei Paesi dell'Europa centro orientale, balcanica e del Caucaso.

· Favorisce la **circolazione di film indipendenti** spesso esclusi dai circuiti commerciali, offrendo una piattaforma promozionale che è oramai riconosciuta a livello italiano ed europeo.

· Offre **visibilità internazionale** a registi emergenti e autori affermati di queste aree, soprattutto a coloro che provengono da Paesi di bassa e media capacità produttiva o da aree di confine o da Paesi in guerra.

- Crea opportunità di collaborazioni per la nascita di progetti attraverso il mercato di coproduzione: il nostro forum internazionale permette a produttori e registi di incontrare possibili partner, sales o commissioning editor per film di prossima realizzazione.

Opportunità per i professionisti dell'audiovisivo

· Organizzazione di **incontri professionali,** workshop, sessioni work in progress e un forum di coproduzione internazionale unico in Europa (When East Meets West).

· Spazi di networking per **registi, produttori, distributori, agenti di vendita** e rappresentanti di festival internazionali.

· Progetti di alta formazione come **Midpoint Shorts**, laboratorio di sceneggiatura per giovani autori.

Valorizzazione culturale e turistica del territorio

Trieste diventa luogo di incontro tra culture diverse, un hub culturale che riflette

la sua storia multiculturale.

· Il festival contribuisce alla **promozione della città e della regione Friuli Venezia Giulia**, attirando turisti culturali e operatori del settore grazie anche ai tour guidati (**cineturismo**) e a un ricco programma di eventi collaterali (comprese le proiezioni accessibili per disabili sensoriali), in parte a ingresso gratuito · Coinvolgimento di spazi urbani e realtà locali (teatri, università, musei, gallerie, caffè storici) in un'ottica di **cultura diffusa** e partenariato con le realtà locali.

Programmi formativi ed educativi per i giovani:

· Attività pensate per studenti delle scuole e delle università, tra cui:

· Proiezioni riservate e incontri con autori (matinée per scuole elementari e istituti

superiori cittadini)

· Percorsi educativi di *film literacy* (educazione all'audiovisivo) con le scuole superiori cittadine

· Workshop di alta sceneggiatura per giovani autori europei (Midpoint Shorts)

· TSFF Academy, un programma formativo rivolto a 100 studenti di cinema italiani ed europei

· Journalism Lab, un workshop di critica cinematografica rivolto ai giovani finanziato da Europa Creativa, in collaborazione con la rete di festival cinematografici MIOB-Moving Images Open Borders di cui facciamo parte, e con Cineuropa, il principale portale di cinema in Europa

· Giuria Giovani PAG, la giuria dei giovani che assegna un premio al miglior cortometraggio in concorso

Sensibilità culturale, sociale e politica:

· Selezione di film che affrontano temi contemporanei e d'attualità cruciali: diritti umani, migrazioni, identità culturali, conflitti, memoria storica, la Shoah, violenza di genere, storie di confine e sulle minoranze etniche e linguistiche, storie di empowerment femminile

· Il festival funge da spazio di dialogo interculturale, favorendo la comprensione delle trasformazioni geopolitiche dell'Est Europa, lo scambio di idee, un dibattito aperto e democratico aperto a tutte e tutti, senza distinzione di età, genere, etnia, background culturale o socio-economico

UNICITÀ DEL TRIESTE FILM FESTIVAL:

Ponte culturale tra Est e Ovest Europa

· Rappresenta un punto di riferimento unico in Italia e tra i pochi in Europa specializzati nell'estetica e nelle tematiche del cinema dell'Est Europa, proponendo nuovi sguardi e opere artistiche lontano dagli stereotipi: un laboratorio permanente e un osservatorio privilegiato sul cinema e la cultura della Nuova Europa

Festival indipendente con vocazione assolutamente europea

· Inserito nella rete internazionale di festival europei MIOB-Moving Images Open Borders, con cui organizza, tra gli altri, programmi di formazione su temi quali sostenibilità e accessibilità, e workshop sulla comunicazione inclusiva, l'audience

engagement, il well-being nel mondo degli eventi culturali.

Sguardo alternativo e approfondito sulla contemporaneità

· Offre un approccio critico, artistico e umano alla realtà, lontano dai circuiti mainstream, in modo sostenibile e inclusivo.

Integrazione tra cultura cinematografica e partecipazione attiva del pubblico

· Il festival è vissuto non solo come evento, ma come **esperienza culturale e sociale condivisa**, che coinvolge la città e crea una **COMMUNITY** fedele di spettatori consapevoli e leali, in una città come Trieste che è percepita come HUB CULTURALE in tutta Europa.

Pubblico/utenza a cui si rivolge l'iniziativa

Con un programma ricco ed articolato, pieno di sfumature che attraversano trasversalmente il programma di proiezioni e dei numerosi eventi collaterali, il TSFF si rivolge a **tutte le fasce d'età**.

La manifestazione, ormai da molti anni, prevede sia proiezioni che eventi collaterali con target specifici di pubblico, diversificati sia per età anagrafica che per tipologia di interessi.

Nel corso degli anni questa struttura si è andata sempre più definendo, trovando il modo di accontentare:

- appassionati di cinema dai 3 ai 100 anni;

- studenti delle accademie di cinema e delle università (TSFF Academy)

- professionisti del settore dell'audiovisivo (forum di coproduzione internazionale When East Meets West);

- critici cinematografici e storici di cinema;

- persone interessate alla storia;

- pubblico appassionato di musica;

- utenti curiosi di discipline artistiche quali la fotografia, la pittura e l'illustrazione;

- amanti della letteratura;

- esperti di architettura;

- interessati alla geopolitica;

- esperti o curiosi di enogastronomia;

- amanti di tutto ciò che riguarda l’Europa centro orientale e oltre;

- studiosi di lingue;

- persone con fragilità sensoriali (proiezioni accessibili a ciechi, ipovedenti e sordi/sordastri);

- spettatori che non parlano italiano (tutti i film hanno sottotitoli in italiano e inglese, e tutti i panel e gli incontri sono bilingui, così come la comunicazione, dove l’inglese è lingua franca).

La sfida, puntualmente perseguita ogni anno, è quella di ampliare in maniera costante il pubblico del Trieste Film Festival. L’ipotetico nuovo pubblico è quello che ci sprona a pensare ad attività sempre diverse, ad analizzare e considerare tematiche che facciano da volano per possibili nuovi spettatori/accreditati, senza però mai perdere l’attenzione alla qualità di ogni singola proposta fatta agli spettatori.